

Tutto sarebbe nato durante una perquisizione. Il Sap: «Troppi rischi»

Rivolta nel Cpr, feriti cinque agenti

TRAPANI

Cinque agenti del reparto mobile di Palermo sono rimasti feriti nel Centro di permanenza per i rimpatri di Milo, a Trapani, nel tentativo di sedare una rivolta nel centro di migranti. I poliziotti sono stati trasportati in ospedale e hanno riportato 5 giorni di prognosi ciascuno. Due tunisini sono stati arrestati. La rivolta sarebbe cominciata durante una perquisi-

zione da parte dei poliziotti per cercare oggetti che non è consentito detenere.

«Aggredire le donne e gli uomini delle forze dell'ordine è diventato uno sport nazionale. La nostra è una professione sempre più esposta a rischi per l'incolumità dei colleghi. Da Torino a Bologna, per finire a Trapani, sono una trentina i colleghi rimasti feriti nell'ultima settimana in tutto il Paese, dove ormai si respira un clima di tensione costante e pericoloso e a pagarne le spese sono gli uomini e le donne in divisa», afferma il segretario generale ag-

giunto **del Sap**, Giuseppe Coco, precisando che «due dei migranti coinvolti nella rivolta di ieri, già noti alle forze dell'ordine in quanto responsabili di svariati reati commessi in Italia, sono stati arrestati». «Oltre a esprimere la massima solidarietà ai colleghi feriti e ad augurarli una pronta guarigione – aggiunge Coco – auspichiamo che venga approvato al più presto al Senato il ddl sicurezza che prevede l'inasprimento delle pene per chi usa violenza e resistenza a pubblico ufficiale».



Ennesimo episodio Il Centro di permanenza per i rimpatri di Milo



Peso: 10%